

→ **Assemblea** Federalimentare a Parma, reso noto l'andamento del settore

→ **Variazioni** Rallentano i consumi mentre rimane alto il livello dell'export

La tavola si difende dalla crisi Pasta e verdure per le famiglie

Due italiani su dieci prevedono di risparmiare quest'anno sulla spesa alimentare. I consumi si riorganizzano e il settore regge la crisi. Boom della pasta e della verdura imbustata. «Ma serve più credito alle imprese».

G.VES

MILANO
economia@unita.it

La tavola si difende dalla crisi. Cresce il consumo di pasta, quello del pesce e dei salumi, ma soprattutto

quello di frutta e verdura imbustata, pronta per l'uso. Sono questi i campioni della spesa alimentare 2008 e inizio 2009, secondo i dati presentati a Parma all'assemblea annuale di Federalimentare.

Se confrontato con altri settori dell'industria, quello alimentare pare reggere bene la crisi: nel 2008, a fronte di un rallentamento delle vendite (+0,7%) e della produzione (-0,6%), l'export ha continuato a correre (+10%) e si mantengono pressoché stabili anche i consumi domestici (-0,1%). Per il 2009 Fede-

ralimentare prevede un calo della produzione del 3,5% e un fatturato stabile sui livelli del 2008 (120 miliardi), mentre sull'export pesano le «incognite» che riguardano i mercati di riferimento del nostro export: Gran Bretagna, Francia, Usa e Spagna.

DUE SU DIECI

In Italia invece solo due su dieci prevedono di ridurre la propria spesa alimentare nel 2009. Così dice una ricerca del Centro studi di Federalimentare. Si risparmierà da altre par-

ti e si continuerà a comprare beni di marca. Secondo l'indagine infatti nel 2008 c'è stato un boom dei prodotti «firmati» (+6,8%), con i grandi brand che rappresentano il 70% dei beni acquistati nei supermercati. «Ma non illudiamoci - dice Gian Domenico Auricchio, presidente dell'associazione - la ripresa sarà difficile e non sarà prima della seconda metà del 2010». Rivolto poi al ministro Scajola, intervenuto all'assemblea, Auricchio ha detto: «È indispensabile garantire che i canali del credito restino aperti e aiutino gli imprenditori ad investire. È necessario inoltre favorire una maggiore sintonia con gli altri operatori economici del mondo agricolo e distributivo». Il ministro ha risposto dicendo che sta lavorando ad un protocollo tra industria, gdo e consumatori, per un mercato più trasparente e concorrenziale. ♦



semplicemente europea

- Investire sulla formazione, sulla ricerca e sull'innovazione.
- Sostenere le piccole e medie imprese, snellendo i tempi della burocrazia.
- Sviluppare le energie rinnovabili.
- Realizzare le grandi infrastrutture e sviluppare le reti di telecomunicazione.
- Creare un sistema portuale efficiente nel Nord Adriatico.



SERRACCHIANI

CIRCOSCRIZIONE NORD EST



MESSAGGIO ELETTORALE - Commitente Responsabile Gianni Torrenti TR09N51266424Y

DEBORA SERRACCHIANI

ELEZIONI EUROPEE 6-7 GIUGNO 2009

www.serracchiani.eu